

Gli appuntamenti del mese di ottobre 2017

OTTOBRE 2017

Mese della Vergine del Rosario

- 01 Domenica. **Prima domenica di ottobre.** Memoria della **B. Maria Vergine del Rosario**
Ore 12, Supplica alla Madonna del Rosario di Pompei.
Accoglienza delle coppie di fidanzati durante la messa delle 12.15
Festa di S. Teresa di Gesù Bambino. Durante la S. Messa delle ore 18.30 si raccoglieranno le lettere indirizzate a S. Teresina
Al termine della celebrazione verrà portata l'icona di S. Teresina dalla chiesa in cappella al canto della litania dei santi
- 02 Lunedì. **Santi Angeli Custodi.**
S. Messa animata dalle **Messaggere del giornalino "Strada Facendo" ore 18.30**
Riprende l'adorazione comunitaria in cappella ore 16
- 03 Martedì. **Inizio dell'anno catechistico Comunioni** ore 17.30
Oratori. **Rito dell'accoglienza** fino al 7/10
- 04 Mercoledì **S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia**
Celebriamo la messa nella comunità parrocchiale di S. Francesco e S. Chiara.
- 05 Giovedì. **Festa di S. Faustina Kowalska— Pellegrinaggio a Pompei** ore 16.00 partenza.
- 06 **Primo Venerdì del mese di riparazione e adorazione al Cuore di Gesù.**
- 07 **Primo sabato del mese di riparazione e amore al Cuore Immacolato.** Messa 18.30
N. S. del Santo Rosario di Pompei
Convocazione dei Cenacoli Mariani e consegna del mandato per il cammino di evangelizzazione
- 08 Domenica. **Inizio anno catechistico per i cresimandi** ore 12.15
- 12 Giovedì. **Veglia mariana ore 22.00 in memoria dell'ultima apparizione e del primo miracolo di Fatima** Termina il CENTENARIO DI FATIMA
- 13 Venerdì. **Preghiera mensile alla Madonna di Fatima ore 16**
- 14 Sabato. **1° Ritiro parrocchiale inizio ore 16 Benedizione dei "Lettori" Messa delle 18.30**
- 15 Domenica. **S. Teresa D'Avila.**
- 16 Lunedì. **S. Margherita M. Alacoque** ore 18.30 S. Messa animata dalle Sentinelle Eucaristiche
- 23 Lunedì. **Preghiera Mensile a p. Pio ore 16** **Novena alle anime del purgatorio ore 17.30**
- 24 Martedì. **Catechismo: 2° anno preparazione I Tappa: Consegna del Vangelo**
- 28 Sabato. **16° anniversario della cappella di P. Pio**
- 29 Domenica. **Preghiera mensile ai SS. Pietro e Paolo ore 17.00**
- 31 Martedì. **Primi vesperi della Solennità di Ognissanti**



Strada Facendo



Anno 19, numero 8 Periodico della **Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo** - Napoli - 01/10/2017

www.santipietroepaolo.net

LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI

È iniziato il nuovo anno pastorale. A livello diocesano, decanale e parrocchiale abbiamo fatto le varie celebrazioni ufficiali. Ora bisogna prendere il largo e calare le reti. Ogni anno siamo chiamati a rinnovare la nostra fiducia nel Signore che è con noi sulla barca della Chiesa, anche se tante volte, presi dalla paura delle minacce, pensiamo che lui ci abbia abbandonati, o che "dorma" senza curarsi delle nostre angosce e miserie. Ma lui è nella barca, sempre! E non ci abbandona.

Abbiamo ormai la consapevolezza che ogni anno dobbiamo fare i conti con una caduta della fede e dei valori cristiani che si fa sempre più forte ed evidente. A tutto questo stato di disgregazione contribuiscono

le sette cristiane che lacerano il già lacerato tessuto sociale e cristiano della nostra terra di periferia. Le sette fondamentaliste le conosciamo un po' tutti. Si presentano alla porta delle case della gente facendo leva sulle paure e sulle disgrazie del momento, usandole come un grimaldello maldestro per farsi ascoltare. Poi entrano nelle famiglie e le devastano. Se ti converti alla nostra chiesa, - dicono - ti aiutiamo, Dio ti farà le grazie che vuoi, vedrai i miracoli e soprattutto non andrai all'inferno... Quante volte anche voi avete sentito queste affermazioni e molto altro. Girando per la benedizione delle case trovo una gran quantità di adesivi alle porte che avvisano i Testimoni di Geova di non bussare a quella casa perché tutti cattolici. A

proposito, sapete che i Testimoni di Geova non sono cristiani? Infatti per essere cristiani bisogna credere in due verità fondamentali: La prima è la fede nel Dio uno e trino, Padre e Figlio e Spirito Santo; la seconda che Gesù è vero Dio e vero uomo. Per i TDG esiste solamente Geova e non c'è la SS. Trinità. Inoltre per loro Gesù è solamente un uomo e non il Figlio di Dio della stessa sostanza del Padre nella sua natura divina. Poi ci sono le altre

sette cristiane evangeliche che in genere criticano noi cattolici per il culto delle immagini e dei santi. Riducono il ruolo della Madonna ad un semplice "utero in affitto" da parte di Dio ma che poi non è servita più a niente; e poi contro il Papa, i preti la Chiesa ecc. Qualche

tempo fa è entrato nella nostra chiesa un tale che era certamente in "cottura" con qualche setta, che ha aperto la Bibbia che abbiamo esposta in chiesa e ha letto a voce alta, per farmi ascoltare, evidentemente, il passo dell'Esodo dove Dio nella legge ordina di non fare immagine alcuna. Poi sbuffando con atteggiamento arrogante tipico dell'ignorante è uscito dalla chiesa. Non c'è cosa peggiore di leggere i passi della Bibbia estrapolandoli da tutto il piano salvifico di Dio. Chi inganna la gente a leggere così la Bibbia è doppiamente colpevole. La stessa Bibbia dice che le scritture ispirate da Dio, non vanno soggette a privata spiegazione, perché il Signore ha dato alla Chiesa il compito di spiegarle.



Centro per la famiglia e la coppia

Non mi piacciono le statue delle Madonne piangenti e vestite di nero. Mi fa un po' impressione soffermarmi a guardare nella mia parrocchia di origine la statua della Madonna con le spade conficcate nel petto. Tendo a passare velocemente e a non guardare. Certi dolori, inevitabilmente, li vuoi tenere lontani, perché ti rimbombano dentro. Ti creano delle esplosioni nel cuore.

Tuttavia, la mia scuola di amore che è il **Centro per la famiglia e la coppia** mi ha portato a guardare dei dolori che mi spaventano. Li ho "dovuti" abbracciare, e, vi garantisco che l'effetto è stato impressionante, ma più reale, perché non si tratta di abbracciare una statua piangente, ma una persona vera.

E' impressionante che **Dio ci chieda di accompagnare certi dolori**, di mettere le mani in certe ingiustizie che ti fanno rabbrivire e per le quali, per quanti strumenti professionali tu possa avere, ti senti piccolo e...stavo per scrivere impotente, ma impotente no...impressionata!

Non mi sento impotente per due motivi: 1) ci sono situazioni che trovano al Centro l'ultima spiaggia di un'accoglienza empatica. Di solito le hanno attraversate tutte: professionisti della salute, preti, maghi, cartomanti, ma la situazione è così ingarbugliata che vengono lasciati soli e più poveri di prima...; 2) avviene sempre qualcosa durante i colloqui in cui io percepisco che la Speranza e la Vittoria di Gesù stanno agendo durante il colloquio. Vi faccio semplicemente un esempio: mentre una persona sta parlando di tante cose dolorose che ha fatto, di cose brutte non condivisibili, soprattutto cristianamente, all'improvviso si ferma, mi guarda e mi dice: "Tu ci credi al male? Io penso che anche nel mio caso sia intervenuto il male". Al mio semplice "sì", la persona si scioglie e si apre una via di collaborazione per cominciare a vedere la luce, ad andare altrove, a credere in sé. Quando davanti ai miei occhi si apre questo squarcio, io penso al giorno della resurrezione in cui quella Donna con le spade nel petto si mette ad urlare perché Dio ha cambiato il suo lutto in Vittoria.

Sto imparando a pensare che per stare vicino a certi dolori, per toccarli, per abbracciarli non basti un cuore buono, una buona volontà, una competenza professionale. **Quello serve, ma ciò che fa la differenza è l'Amore espresso, è toccare le ferite.**

L'altro giorno un ragazzo, ponendomi una grande sfida, mi ha detto: "Tu mi accompagni?". Anche lì, io mi sono sentita come quando passo davanti alla statua di quella Donna piena di spade con la voglia di girare la faccia dall'altra parte. L'ho guardato negli occhi e gli ho detto: "Ok, ti accompagno".

Sarà la forza del suo cuore e quella di Dio a mostrare la Gloria e la Vittoria in quella sofferenza.

In tutto questo lavoro, mi sento accompagnata da un uomo stupendo. Una persona che se lo ascoltate e lo vedete nei video, vi sembrerà innocuo, invece è un gigante dell'amore. Parlo di don Pino. **Don Pino Puglisi**. Questo grande educatore ha messo le mani nei cuori feriti di tanti giovani e penso che abbia tirato tante spade dal Cuore di quella Donna piena di dolore che è Maria, ma che è anche la Chiesa. Da don Pino mi sento protetta e spero che quando sono inorridita, con la voglia di fuggire, mi presti il suo sorriso. Quel sorriso che converte i cuori e strappa gente al male.

E chissà...può darsi che Gesù al suo ritorno mi dirà che in queste persone ferite, in quella che mi ha fatto più impressione, io ho incontrato Lui...intanto io Lo aspetto!

Maranathà, vieni Signore!

Tommasina

In breve dalla parrocchia

Verso la realizzazione del coro ligneo

In vista del ventennale che celebreremo il prossimo 29 giugno 2018, ho lanciato l'iniziativa a tutta la comunità parrocchiale di farci per quella data un "regalo". Ogni anniversario è sempre rallegrato da un dono che viene fatto per l'occasione. Il festeggiato se lo aspetta. In questo caso il festeggiato siamo tutti noi. È la festa della nostra comunità che compie vent'anni. Il regalo che ho proposto di fare era già "un sogno nel cassetto". La realizzazione del coro ligneo per completare il presbiterio. Dall'inizio del mese di settembre ho cominciato a fare propaganda e a parlarne dall'altare. Devo dire che la prima risposta è stata abbastanza buona, ma non dobbiamo fermarci. L'opera è costosa e chiede una collaborazione allargata. Pertanto facciamoci tutti promotori e venite a ritirare la tessera di partecipazione impegnandovi a versare una quota di 10 euro al mese per dieci mesi, da settembre fino a giugno. C'è chi ha preso il tesserino in società con altre persone e chi invece ha versato tutta la somma in una sola soluzione. Tutte le opzioni vanno bene. Ho sempre avuto fiducia nella generosità della comunità che mi sono già sbilanciato ad ordinare l'opera. Dunque diamoci da fare tutti. Grazie. Grazie. Grazie.

Due nuovi parroci a Ponticelli

Nel nostro presbiterio di Ponticelli si sono avvicendati due parroci. Don Salvatore Piscopo lascia S. Rocco e va a Casoria. Al suo posto è stato nominato un giovane sacerdote di Torre del Greco, don Carlo De Rosa. Anche il pastore della chiesa madre di Ponticelli cambia. Don Ciro Cocozza, per raggiunti limiti di età, lascia la Madonna della Neve. Al suo posto è stato nominato don Marco Liardo, già vice parroco della Madonna della Neve ai tempi del compianto padre Petrone. Ai neo parroci facciamo gli auguri di un fecondo apostolato. Ad Multos!

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Abbiamo celebrato come ogni anno il Consiglio Pastorale Parrocchiale di inizio anno. Tre giorni intensi che ci hanno aiutato a fare una bella esperienza di dialogo e di comunione fraterna. Il tema "Accogliere i Pellegrini" ci ha visti tutti in ascolto dello Spirito, per capire come il Signore ci chiede di realizzare questa opera di misericordia, la quarta, nella nostra realtà parrocchiale. Nel primo giorno abbiamo ascoltato le riflessioni e i suggerimenti che ci sono venuti dal Consiglio Pastorale Decanale. Si è poi aperto un dibattito sereno e costruttivo, fatto di proposte e di autocritica. Nel secondo giorno, invece, abbiamo illustrato il programma della parrocchia. Come intendiamo realizzare nella nostra parrocchia l'opera "ospitare i pellegrini".

Il terzo giorno abbiamo celebrato la festa delle capanne o "Sukkot", una festa biblica che ricorda che tutti siamo pellegrini verso la vera patria. Questa festa nasce dai quarant'anni nel deserto che il popolo ebraico visse prima di entrare nella terra promessa. Quest'anno la festa ha avuto un tono ancora più bello perché si sposava molto bene col tema della quarta opera di misericordia. Tutti siamo pellegrini, non abbiamo qui la nostra stabile dimora.

Alla fine abbiamo mangiato, secondo il rito, i frutti di questa stagione e benedetta l'acqua.

I nostri cantori

Dopo l'appello che ho fatto per nuovi cantori ed organisti, finalmente si è fatto avanti un giovane brillante e pieno di risorse. Si chiama Carmine e viene, pensate, da Orta di Atella! Ormai la squadra dei nostri cantori della domenica è come una squadra di calcio... tutti hanno l'acquisto straniero. Meno male. Io ringrazio la generosità di Carmine che ha risposto all'appello grazie alla sua fidanzata che frequenta la nostra parrocchia. Carmine suona bene l'organo e conosce molti canti per la liturgia. Con questo nuovo "acquisto" possiamo ora dirottare il "vecchio" Pietro alla messa dei ragazzi. A Carmine facciamo tanti auguri e gli diciamo GRAZIE! (Però per non offendere gli altri del coro, un po' permalosi, ringrazio tutti...)